



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 29 maggio 2012 (31.05)
(OR. fr)**

10326/12

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0241 (COD)**

**CODEC 1418
ENV 400
MI 369
OC 252**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Comm.: 17367/08 ENV 1022 MI 554 CODEC 1863

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (rifusione) (**seconda lettura**)
- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo (**AL + D**)

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 6.6.2012

1. L'8 dicembre 2008 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 175 del TCE. A seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona, la proposta deve essere adottata in base all'articolo 192, paragrafo 1 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il suo parere l'11 giugno 2009². Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 4 dicembre 2009³.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 3 febbraio 2011⁴.

¹ Doc. 17367/08.

² GU C 306 del 16.12.2009, pag. 39.

³ GU C 141 del 29.5.2010, pag. 55.

⁴ Doc. 6099/11.

4. Il 19 luglio 2011 il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura¹ e l'ha trasmessa, corredata della relativa motivazione, al Parlamento europeo.
5. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione², hanno avuto luogo contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in seconda lettura.
6. Nella sessione del 19 gennaio 2012 il Parlamento ha votato, in seconda lettura, tre emendamenti alla posizione del Consiglio in prima lettura. Tali emendamenti rispecchiano l'accordo di compromesso convenuto fra le tre istituzioni e dovrebbero pertanto essere accettabili per il Consiglio³.
7. La Commissione ha espresso il suo parere sugli emendamenti del Parlamento europeo il 13 aprile 2012⁴.
8. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo su tali emendamenti e a proporre al Consiglio di:
 - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione austriaca, gli emendamenti del Parlamento europeo contenuti nel documento 5410/12, che figurano, dopo la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento PE-CONS 2/12,
 - decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione le dichiarazioni che figurano nell'addendum alla presente nota.

¹ Doc. 7906/2/11 REV 2.

² GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

³ Doc. 5410/12.

⁴ Doc. 8781/12.

9. In seguito all'approvazione di tutti gli emendamenti del Parlamento europeo da parte del Consiglio, la direttiva si considera adottata nella forma della posizione del Consiglio in prima lettura così modificata, conformemente all'articolo 294, paragrafo 8, lettera a) del TFUE.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
